


Martedì, 30 Aprile 2024  Nubi sparse e schiarite

    Accedi

SOCIAL

## Al via gli "Atelier di Quartiere" per riscrivere il futuro della comunità di San Giorgio

Il nuovo progetto "Nessunə si educa da sola" è stata presentato nel 6° Municipio alla presenza del presidente Francesco Valenti

**Flavio Sirna**

Web Editor

30 aprile 2024 17:33



**D**alle complesse questioni abitative all'accontentarsi dello stato di fatto. Dalle biblioteche chiuse alle strade sporche e scarse di passaggi pedonali.

Dalla necessità di orientarsi e riconoscersi parte integrante di unica comunità alla mancanza di spazi verdi, sicuri, aperti che facilitino l'aggregazione. Dalle condizioni problematiche alle azioni apprezzanti, che meritano cura e ampliamento.

Sono varie le questioni da affrontare nel quartiere San Giorgio di Catania, altrettante sono le persone che partendo dal sogno e passando al progetto, intendono concretizzare e restituire alla comunità il "ben fatto" con il nuovo progetto "Nessunə si educa da sola".

L'iniziativa è stata presentata oggi nel 6° Municipio alla presenza del presidente Francesco Valenti. Il progetto etneo è finanziato dall'Impresa Sociale **Con I Bambini** per lo sviluppo e il potenziamento della comunità educante in contesti di emergenza educativa e mira alla realizzazione di Atelier di Quartiere, ispirati al modello degli atelier citoyen francesi e secondo un approccio di educazione popolare di matrice freiriana.

Gli Atelier sono finalizzati alla costruzione di una comunità educante che osservi, scardini e trasformi una condizione critica a partire da una "piccola pietra di inciampo", l'azione trasformativa che consente di cercare le risposte e le risorse necessarie per riscrivere il futuro del quartiere **San Giorgio di Catania**.

Entusiasta Maria Chiara Salemi, animatrice di questi 'Atelier di quartiere': *"Ci si educa insieme con la mediazione del mondo, la comunità educante sarà costituita da gruppi eterogenei che partendo dalla codifica dei temi emersi, elaborerà osservazioni e indagherà sui punti di vista di ogni persona diversa per età, ambiente, genere. L'intento è costruire soluzioni concrete da restituire e celebrare con la comunità"*.

L'obiettivo di questo progetto è ovviamente quello di coinvolgere più persone possibili del quartiere, come ha sottolineato l'insegnante Giulia Denaro dell'Istituto Comprensivo San Giorgio: *"Tutte le azioni del progetto sono rivolte agli studenti e all'intera comunità, gli atelier sono nuovi spazi di aggregazione esterni di cui c'è bisogno, sentiamo la necessità degli studenti di incontrarsi e di continuare ad essere comunità aldilà del contesto scolastico"*.

E' arrivato anche il commento di Adriana Cantaro, insegnante del Liceo Classico Nicola Spedalieri di Catania: *"Abbiamo avuto l'opportunità di entrare a far parte dei gruppi coinvolti delle attività, la crescita di una parte della comunità si riversa su tutta la collettività. La nostra scuola insiste sul quartiere Antico Corso e siamo consapevoli della necessità di aprirsi e andare oltre le aule per farsi che gli apprendimenti acquisiti a scuola si intreccino con la cittadinanza attiva e la voglia di cambiare la società di appartenenza, siamo anelli che comunicano all'interno di una rete"*.

Inizialmente saranno avviati solamente due atelier: *"Avviamo i primi 2 atelier e continueremo a sviluppare le attività con altri 6 atelier, lavoreremo sui temi caldi fino al 2025, le questioni fondanti già emerse dal monitoraggio e dalla mappatura del quartiere saranno i focus di ogni atelier, cercheremo di elaborare insieme risposte tangibili"*.

Possono partecipare agli Atelier di Quartiere tutti i residenti e tutte le persone che gravitano nel quartiere di San Giorgio, per iscriversi è possibile contattare il numero 3458421319.

© Riproduzione riservata



Sullo stesso argomento



SOCIAL